

L'assemblea autogestita dei lavoratori della Agenzia delle Entrate, riunitasi in data 09/01/04, per protestare per il mancato rinnovo contrattuale, ha constatato che:

- 1) la trasformazione del Ministero delle Finanze in Agenzie Fiscali, lungi dal garantire benefici per il personale, ha prodotto la privatizzazione del sistema fiscale e l'azzeramento delle tutele e dei diritti dei lavoratori;
- 2) ha visto scadere per ben due volte il proprio contratto, il 31/12/01 e ora il 31/12/03
- 3) ha sottolineato come il meccanismo della inflazione programmata ha progressivamente eroso i salari rendendoli assolutamente inadeguati al costo reale della vita.

Per tale motivo il personale richiede

- a) un contratto che adegui i salari al costo reale della vita;
- b) la corresponsione della indennità di vacanza contrattuale nemmeno richiesta dai sindacati Confederali;
- c) un aumento consistente del buono pasto e la sua indicizzazione al costo della vita;
- d) un ordinamento professionale corrispondente alla attività lavorativa realmente svolta
- e) il rilancio del ruolo pubblico del sistema fiscale.

Per tale motivo i lavoratori della Agenzia delle Entrate di Mirandola proclamano lo stato di agitazione del personale e intraprenderanno tutte le azioni sindacali per raggiungere tali obiettivi.

L'assemblea autoconvocata del personale dell'Ufficio di Mirandola